

Comune di CENTOLA

Regolamento della Consulta comunale per il Turismo e le Attività Produttive



COMUNE DI CENTOLA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL TURISMO E LE ATTIVITA PRODUTTIVE

ART. 1 - Istituzione

E' istituita presso il Comune di Centola la "CONSULTA del TURISMO e le ATTIVITA PRODUTTIVE" quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie commerciali e turistiche e la Pubblica Amministrazione locale.

ART. 2 - Compiti della Consulta

1. La Consulta, quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e del turismo.

2. Ha altresì il compito di:

- a) coordinare l'attività degli organismi associati, favorendo il confronto e la collaborazione tra essi;
- b) svolgere attività propositiva e consultiva non vincolante per l'Amministrazione su atti di programmazione e progetti che abbiano chiara e rilevante valenza nel settore del commercio e del turismo e che, pertanto, l'Amministrazione stessa proporrà all'esame della Consulta;
- c) pronunciarsi sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;
- d) promuovere studi e ricerche nel settore del commercio e del turismo.

Art. 3 – Obiettivi e Finalità

La Consulta Comunale per il Turismo e le Attività Produttive si propone le seguenti finalità:

- a) contribuire alla definizione degli obiettivi e dei programmi sul comparto turistico e delle attività produttive di competenza dell'amministrazione comunale;*
- b) proporre all'amministrazione comunale iniziative ed attività mirate alla promozione ed alla crescita del turismo e delle attività produttive ;*
- c) avanzare e suggerire strategie comunicative e di marketing rivolte ai mercati italiani e Stranieri;*
- d) presentare e prospettare idee e proposte atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;*
- e) favorire e promuovere incontri volti allo sviluppo delle attività turistiche;*
- f) formulare analisi e proposte su problemi generali del settore turistico;*
- g) sensibilizzare le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche del turismo;*
- h) promuovere politiche di formazione turistica e delle attività produttive.*

Art. 4 - Insediamento, durata e composizione

1. La Consulta è convocata

dall'Assessore/Consigliere al ramo, entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

2. La Consulta dura fino allo scioglimento, per qualsiasi motivo, del Consiglio Comunale in carica alla data dell'insediamento della Consulta stessa.

3. La Consulta è così composta:

- Sindaco e Assessore/Consigliere al ramo senza diritto di voto;
- n. 1 rappresentante del commercio designato dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative presente sul territorio comunale;
- n. 1 rappresentante per ogni Associazione di categoria alberghiera ed extra alberghiera, B&b e ricettività all'aria aperta, presenti ed operanti sul territorio comunale;
- n.1 rappresentante per ogni Associazioni di categoria, presente sul territorio comunale,

operante nel settore delle piccole attività produttive, artigianali dedite alla produzione di prodotti tipici locali;

- n. 1 rappresentante delle Associazioni Proloco presenti ed operanti sul territorio comunale;
- n. 1 rappresentante delle Associazioni della categoria gestori di stabilimenti balneari;
- n. 1 rappresentante delle Associazioni titolari o gestori di taxi, autonoleggio;
- n. 1 rappresentante delle Associazioni di servizi turistici e/o che offrono servizi a supporto del turismo e delle attività produttive e stagionali, e/o collegate al maggior afflusso turistico;
- capigruppo Gruppi consiliari senza diritto di voto.

4. Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività gratuitamente.

Art. 5 - Nomina

1. Alle Associazioni di cui all'art. 3 viene richiesta la designazione dei rappresentanti. A tale adempimento le stesse provvedono entro il termine di 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta di designazione.

2. In caso di componenti dimissionari o decaduti, gli stessi vengono sostituiti su segnalazione dell'Associazione rappresentata.

3. E' data facoltà alle Associazioni designanti di richiedere, con adeguata motivazione, la sostituzione del componente precedentemente designato.

Art. 6 - Presidente e Vice Presidente

1. La consulta nella sua prima seduta elegge il Presidente.

2. Il Presidente viene eletto tra i membri della consulta, in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti la Consulta.

Nel caso di mancato raggiungimento del quorum funzionale, si procede ad una seconda votazione e risulta eletto colui che raccoglie la maggioranza dei voti o il più anziano di età in caso di parità.

3. Nella stessa seduta, o nella prima utile, viene eletto, con le modalità di cui al comma 2, il Vicepresidente.

4. Nel caso di dimissioni o di altra causa di cessazione dalla carica del Presidente o del Vicepresidente, la Consulta procederà a nuove elezioni.

5. Nel caso di dimissioni del Presidente e del Vicepresidente la Consulta viene convocata dall'Assessore/consigliere al ramo.

Art. 7 - Funzionamento

1. Le sedute della Consulta sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti con diritto di voto; in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei componenti con diritto di voto.

2. La Consulta può avvalersi, qualora lo ritenga necessario, della partecipazione di rappresentanti di Enti e Istituzioni o di riconosciuti esperti del settore, senza diritto di voto;

3. La Consulta svolge la propria attività al fine di perseguire gli scopi di cui al precedente art. 2.

4. Al fine di approfondire ed analizzare particolari problematiche, la Consulta può istituire al proprio interno specifici gruppi di lavoro.

5. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto. A parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

6. La Consulta è convocata almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei componenti l'Assemblea ne facciano richiesta.

7. I verbali di ogni adunanza, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono conservati agli atti e inviati in copia ai Capi-Gruppo Consiliari del Comune, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, al Sindaco ed ai componenti della Consulta.

8. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la Civica Amministrazione.

Art. 8 - Sede e Segreteria

1. La Consulta ha sede, di norma, nel Palazzo Comunale e si riunisce nella Sala Consiliare.
2. La Consulta si avvarrà della collaborazione di un dipendente dell'Amministrazione Comunale in qualità di segretario nominato dal Sindaco o dall'Assessore/consigliere al ramo.
3. Il segretario provvederà a redigere il verbale dell'adunanza che trasmetterà nel più breve tempo possibile come previsto dall'art. 6 comma 7

Art. 9 - Modifica del Regolamento

1. La Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del presente Regolamento, con propria deliberazione approvata a maggioranza dei presenti.

Art. 10 - Norma transitoria

1. In sede di prima applicazione, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il segretario comunale trasmette a tutte le Associazioni di cui al precedente art. 3 operanti sul territorio comunale copia del Regolamento medesimo unitamente alla richiesta di designazione dei rappresentanti individuate da apposito avviso. L'Amministrazione Comunale, altresì, provvede, entro quindici giorni dell'entrata in vigore del presente Regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
2. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il segretario comunale procede, sulla base delle designazioni pervenute, all'insediamento della Consulta.

Art. 10 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.